

ROBERTA TURRICCHIA\*

## *La formazione per lo sviluppo sostenibile è una realtà*

### ABSTRACT

The Italian Library Association (AIB) has always been promoting the permanent training of its members and, according to Law 4/2013, it is officially allowed to certify the professional skills of the members themselves. Furthermore, since 2021, the Association has been recognized by the Ministry of Education (MIUR) as a training institution for the staff of the school sector as well. According to that, AIB Emilia-Romagna is also committed to librarians' professional training on sustainable development: indeed, the course and workshop 'Biblioteche e Agenda 2030' (May-June 2021) aimed at contributing to the AIB strategy on this theme, the strategy followed at the national level even before the regional one.

KEYWORDS: Libraries and sustainable development; Italian Library Association (AIB); Training for librarians.

### ABSTRACT

L'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) da sempre promuove la formazione permanente dei propri iscritti, e in base alla L. 4/2013, è ente riconosciuto per il rilascio dell'attestato di qualificazione professionale dei soci. Inoltre, dal 2021, l'Associazione è accreditata presso il MIUR quale ente di formazione per il personale del comparto scuola. Su questo substrato si innesta l'impegno di AIB Emilia-Romagna per l'aggiornamento professionale dei bibliotecari sul tema dello sviluppo sostenibile, che si è concretizzato nel corso-laboratorio 'Biblioteche e Agenda 2030' (maggio-giugno 2021), rispondente alla specifica linea strategica abbracciata da AIB a livello nazionale prima ancora che regionale.

PAROLE CHIAVE: Biblioteche e sviluppo sostenibile; Associazione Italiana Biblioteche (AIB); Formazione dei bibliotecari.

DOI: <https://doi.org/10.6092/issn.2240-3604/13418>

---

**L**'Associazione Italiana Biblioteche persegue gli scopi associativi di carattere professionale, scientifico e culturale nei suoi indirizzi di mandato, anche attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative e attività destinate all'aggiornamento e alla formazione professionale continua degli associati, e più in generale della comunità dei bibliotecari.<sup>1</sup>

La Legge 4/2013 recante *Disposizioni in materia di professioni non organizzate* ha disciplinato le professioni non regolamentate in ordini e collegi, quale è quella del bibliotecario in Italia, e ha disposto che le

---

\* Presidente regionale AIB Emilia-Romagna; [roberta.turricchia@aib.it](mailto:roberta.turricchia@aib.it). Ultima consultazione di tutte le risorse online: 2.8.2021.

<sup>1</sup> Per approfondimenti, si rinvia al sito web dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), <<https://www.aib.it/>>.

associazioni costituite da detti professionisti debbano promuovere la formazione permanente dei propri iscritti, i quali, a loro volta, sono tenuti a perseguire un aggiornamento professionale continuo.

Nell'ambito della L. 4/2013, e nel contesto definito dal D.L. 13/2013 sugli apprendimenti non formali e informali, l'impegno dell'AIB per la qualificazione e l'aggiornamento professionale rappresenta una precisa responsabilità, sancita anche dalla sua presenza nell'elenco delle associazioni che rilasciano l'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci, consultabile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).<sup>2</sup>

L'AIB valuta e attesta quindi il possesso delle competenze dei propri iscritti e il loro aggiornamento continuo tramite le verifiche effettuate da parte dell'apposita Commissione di attestazione. Gli associati AIB che intendono poi iscriversi all'elenco nazionale per la figura professionale del bibliotecario,<sup>3</sup> ai sensi della L. 110/2014 e del D.M. 244/2019, registrandosi tramite la piattaforma disponibile sul sito del Ministero della Cultura, possono presentare l'attestazione rilasciata dall'AIB, che è riconosciuta come associazione rappresentativa della professione.

L'Osservatorio Formazione dell'AIB, strumento tecnico-scientifico e operativo, e le sezioni regionali forniscono quindi agli associati, agli amici e, più in generale, alla comunità professionale proposte di apprendimento e supporti tecnici e scientifici per la loro formazione e organizzano corsi, seminari, presentazioni, convegni, viaggi di studio e varie iniziative di qualificazione e aggiornamento.

Quasi quattro anni fa, l'AIB ha inoltre deciso di intraprendere la lunga strada dell'accreditamento della propria proposta formativa, che è di natura non formale e informale, presentando al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) un pacchetto di corsi destinati ai docenti (e aperti alla partecipazione dei bibliotecari), alcuni dei quali sono stati caricati sulla piattaforma ministeriale dedicata alla qualificazione dei corsi, S.O.F.I.A. La procedura di valutazione si è oggi conclusa e da fine luglio 2021 l'AIB è accreditata quale ente di formazione al MIUR e pertanto è inserita nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'accreditamento o della qualificazione per la formazione del personale del comparto scuola.<sup>4</sup> L'accreditamento riconosce soggetti esterni al mondo

<sup>2</sup> ITALIA, MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, *Associazioni che rilasciano l'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci*, <<https://www.mise.gov.it/index.php/it/mercato-e-consumatori/professioni-non-organizzate/associazioni-che-rilasciano-attestato-di-qualita>>.

<sup>3</sup> ITALIA, MINISTERO DELLA CULTURA, *Professionisti dei Beni Culturali*, <<https://professionisti.beniculturali.it/elenchi>>.

<sup>4</sup> ITALIA, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, *Elenco enti accreditati e qualificati. Direttiva 170/2016. Ordine alfabetico*, <<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Elenco+enti+accreditati++qualificati+per+1%27anno+scolastico+2021-2022.pdf/4fd16db8-f946-a477-ae0-67d8e743de10?t=1626775885481>>.

della scuola che offrono formazione per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il valore strategico dell'accREDITamento presso il MIUR non coincide, a mio avviso, unicamente nell'importante risultato conseguito, ma coinvolge il percorso stesso di accREDITamento che ha contribuito alla formazione dei formatori, alla specializzazione di nuove figure di *e-tutor* e facilitatori d'aula, a veicolare una didattica modulare e dinamica e a disciplinare e standardizzare le modalità di erogazione dei corsi su piattaforma AIBFormazione.

È in questo contesto di apprendimento, stimoli e prospettive che la Sezione AIB Emilia-Romagna ha proposto per il 2020-2021 un *set* di iniziative volte all'approfondimento e alla disseminazione di temi legati all'Agenda 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, come richiesto con esplicito mandato dall'assemblea regionale.

L'AIB ha l'obiettivo di concorrere e contribuire alla definizione di percorsi e processi concreti di coinvolgimento e mobilitazione per il raggiungimento dei *Goal* dell'Agenda 2030, tramite la propria articolazione e facendo leva sulle biblioteche, gli associati, il personale di biblioteca, le amministrazioni e la società civile. Per sostenere il proprio impegno, il Comitato Esecutivo Nazionale dell'AIB ha istituito nel 2018 il Gruppo di lavoro per l'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e poi, nell'anno 2020, in sua vece, ha istituito l'OBISS, l'Osservatorio Biblioteche e Sviluppo Sostenibile, una struttura operativa e di consulenza che traduce l'indirizzo politico in interventi sistematici.

Ricordo poi che l'AIB fa parte dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), una grande rete di organizzazioni della società civile impegnata a diffondere la cultura della sostenibilità e a far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Le biblioteche, a loro volta, sono organizzazioni di educazione informale e produttrici di contenuti non formali e pertanto sono in grado di educare e promuovere l'alfabetizzazione alla sostenibilità, contribuendo alla maturazione di nuove competenze, indispensabili per innescare le trasformazioni.

Per coinvolgere i cittadini in un processo di educazione alla sostenibilità, anche i professionisti dell'informazione, a loro volta, devono essere formati.

La Sezione AIB Emilia-Romagna ha quindi avviato in questa direzione un percorso progressivo, di natura ricognitiva, informativa e formativa.

Il 6 luglio 2020 è stato organizzato un primo incontro volto ad inquadrare alcune tematiche di sostenibilità con la partecipazione di OBISS, dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, della Biblioteca Salaborsa di Bologna e dell'Università di

Bologna, dal titolo *Biblioteche 2030: l'Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile e l'Emilia-Romagna*, il cui video è disponibile nel canale Vimeo dell'AIB.<sup>5</sup>

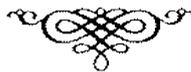
Parallelamente, si è ritenuto utile sapere quante e quali biblioteche dell'Emilia-Romagna avessero già avviato, volutamente e consapevolmente, attività di sostenibilità e con quali iniziative. A tal fine è stato elaborato uno specifico questionario di ricognizione, un prototipo, frutto della collaborazione tra il Comitato Esecutivo Regionale AIB Emilia-Romagna, l'OBISS e il dottorato in Culture letterarie e filologiche dell'Università di Bologna, accompagnato da un *Glossario minimo*, strumento di corredo per facilitare la compilazione del questionario. Il questionario è stato somministrato a circa mille biblioteche, di varia tipologia e appartenenza, localizzate nel territorio regionale. Fondamentale è stato l'apporto di una settantina di biblioteche (di bibliotecari) che hanno partecipato all'indagine su oltre mille istituti in indirizzo.

Il 31 marzo 2021, i risultati ottenuti dall'elaborazione dei questionari sono stati presentati in un incontro videoregistrato, di taglio formativo e informativo, dal titolo *Biblioteche dell'Emilia-Romagna e Agenda 2030: un'indagine AIB* e ci proponiamo di pubblicarli, a breve.

Un'ulteriore tappa è stata rappresentata dall'erogazione del corso di formazione *Biblioteche e Agenda 2030*, tenuto da Anna Bernabè, consigliere del Comitato Esecutivo Regionale AIB Emilia-Romagna, su piattaforma Google Meet tra il 25 maggio e l'8 giugno 2021.

Il corso, di impostazione didattica laboratoriale e della durata di dieci ore, mirava all'apprendimento delle conoscenze dei contenuti e dei temi dell'Agenda 2030 e allo sviluppo di capacità di analisi, inquadramento e declinazione degli obiettivi di sostenibilità in proposte e progetti concreti e valutazioni di impatto.

Oltre alle prove previste dal disegno del corso (test di verifica dell'apprendimento), sono emersi i cinque lavori di gruppo che trovano spazio nel dossier pubblicato nel corrente numero di «TECA». I progetti rappresentano, senza dubbio, il risultato di una formazione di qualità e un esempio della capacità dei bibliotecari di promuovere il ruolo sociale delle biblioteche e incrementarne la funzione di *advocacy*.



---

<sup>5</sup> I video citati sono consultabili sul sito AIB Emilia-Romagna, nella sezione *Note, riflessioni e rendiconti sulle attività svolte*, <<https://www.aib.it/struttura/sezioni/emilia-romagna/aiber-attivita/note-riflessioni-e-rendiconti-sulle-attivita-svolte/>>.